

# *Geochelone sulcata*

## Tassonomia

**Regno:** Animalia  
**Phylum:** Chordata  
**Classe:** Reptilia  
**Ordine:** Testudines  
**Sottordine:** Cryptodira  
**Superfamiglia:** Testudinoidea  
**Famiglia:** Testudinidae  
**Genere:** Geochelone  
**Specie:** *Geochelones sulcata*  
Questa specie non ha sottospecie

## Origini ed Habitat

È diffusa nell'Africa sud-sahariana, ai margini del deserto del Sahara, in Eritrea, Etiopia, Sahel, Niger, Sudan, Senegal, Senegal, e Mauritania. Vive in zone apparentemente inospitali, foreste, savane, praterie, aree desertiche e in zone comunque calde ed aride.

## Caratteristiche

*Geochelone sulcata* è la testuggine più grande dopo quelle delle Galapagos e delle Seychelles: può arrivare a misurare e superare gli 80 cm di lunghezza, per un peso di oltre 100kg ma in genere raramente supera i 70 cm. Il carapace si presenta di forma convessa con una colorazione di base marrone chiaro o giallo crema che si scurisce ai margini di ogni scuto, presenta inoltre evidenti anelli di crescita che anche in età adulta rimangono abbastanza evidenti. Un'altra caratteristica fondamentale è la totale assenza di scuto nucale. Il piastrone si presenta di color uniforme giallo paglia con delle macchie irregolari scure, inoltre, gli scuti gulari si presentano più sporgenti del solito. La carnagione, anch'essa gialla, presenta nelle zampe robustissime scaglie. Inoltre nelle cosce posteriori sono presenti due paia di tubercoli cornei.

## Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano dimensioni maggiori rispetto la femmina, hanno un piastrone piuttosto concavo, la coda del maschio è più lunga ed è larga alla base, l'angolo degli scuti anali è più ampio nei maschi mentre nella femmina assume una forma tondeggiante, I maschi inoltre presentano gli scuti gulari più sporgenti rispetto alle femmine.

La maturità sessuale è raggiunta già dal quinto anno di età, per stimolare la riproduzione è necessario simulare la stagione delle piogge.

Le femmine scavano profonde buche per deporre da 10 a 20 uova. Le uova si schiuderanno dopo circa 90-150 giorni ad una temperatura d'incubazione compresa tra i 28 e 30 °C ed un tasso di umidità del 60%.

## Allevamento

Questa specie non deve effettuare il letargo proprio perché originaria di paesi aridi e caldi. Quindi è consigliato allevare questa specie in luoghi riscaldati nella

stagione invernale. A causa delle dimensioni che raggiunge, è una specie poco gestibile per un allevamento corretto parlare di terrario è fin troppo limitativo, occorrono delle vere e proprie stanze riscaldate, magazzini, o stalle.

Le strutture devono essere dotate da potenti lampade riscaldanti per ricreare un punto caldo dove la temperatura può arrivare fino ai 40°C e un punto fresco con temperature di 20-22°C. Sono indispensabili anche lampade o neon che emettano raggi ultravioletti, proprio per le dimensioni della struttura e consigliato di allestirne parecchie. Il substrato può essere formato da terriccio, torba, sabbia e fieno. E' importante allestire anche un ampio rifugio costruito per l'occasione. Tassi di umidità costantemente alti possono portare all'animale svariati problemi di salute è quindi consigliato mantenere l'ambiente caldo e secco ( mai oltre il 60% di umidità).

Nella stagione calda è importante allevare all'aperto questa specie. L'ambiente ideale sarebbe un'ampia recinzione costruita con materiali resistenti (palizzate, staccionate o muri di cinta). La recinzione deve essere realizzata in una zona ben soleggiata, sono sconsigliate piante prati o alberi all'interno della recinzione perché aumenterebbero in modo vertiginoso il tasso di umidità. Sono consigliate solo robuste piante da cespuglio. La recinzione deve inoltre essere dotata di ripari e zone d'ombra. L'allevamento dei baby può essere effettuato in un ampio terrario (120x50 di base) tenendo conto però che questa specie cresce molto rapidamente arrivando a raggiungere già a 3 anni i 25 cm di lunghezza. Il terrario deve essere irradiato costantemente da una lampada UVA-UVB e da una o più lampade riscaldati per mantenere temperatura di 30-35°C nella parte calda e di 25°C nella zona fresca. Come sub-strato si può utilizzare del terriccio, torba sabbia, e fieno. E' importante che la struttura offra dei rifugi e dei nascondigli ai giovani esemplari. Anche in questo caso un tasso di umidità troppo alto può portare a gravi problemi di salute è quindi consigliato non utilizzare piante all'interno del terrario, è sconsigliato anche l'utilizzo di una vaschetta con acqua in modo permanente all'interno della struttura, dovremmo mettere a disposizione acqua solo per pochi minuti al giorno.

## **Alimentazione**

Specie essenzialmente vegetariana.

Come alimentazione si possono offrire svariate erbe di campo quali: tarassaco, trifoglio, graminacee ecc... cicorie, radicchio, scarola, indivia, ricia, pale di opuntia. Inoltre dobbiamo cercare di somministrare nella dieta quotidiana fieno che aiuta a tenere alto il valore della fibra poiché una scarsa nutrizione fibrosa potrebbe portare l'animale a problemi digestivi.

Inoltre la sua crescita è molto veloce per cui è bene utilizzare saltuariamente integratori di calcio.

Un'alimentazione errata è la causa principale di innumerevoli patologie nonché di deformazioni permanenti nel carapace, come per esempio la famosa piramidizzazione degli scuti dovuta ad una alimentazione sbagliata ed a condizioni di allevamento pessime. Sono da evitare assolutamente alimenti di origine animale, pane, riso, pasta e farinacei di ogni genere, legumi, banane e agrumi, latte, formaggi o altri prodotti derivati dal latte, cibi per cani o gatti.

## **Legislazione**

È inserita in Appendice II CITES in allegato B del Reg. CE 2724/2000 Dal 1993 è protetta dal F.R.D. Senegalese e dal SOPTOM Francese, un progetto che viene volgarmente chiamato "SOS SULCATA" mira al controllo e alla stabulazione di centri di allevamento.

A cura di: Daniele Guarnotta







Foto: Adele, JcDenton

Dimorfismo: a sinistra il maschio, a destra la femmina



Foto: Oreo